

Corso Simona Tartaglia “L'attore: sinergia tra mente, corpo e anima”



VITERBO – Sta per iniziare il corso di recitazione cinematografica con workshop “Il corpo la mente e l’anima”, organizzato da Simona Tartaglia con il suo progetto “A me gli occhi”, forte della sua pluridecennale esperienza nel settore casting e quale aiuto regia di Giorgio Capitani (un successo tra tutti “Il maresciallo Rocca”).

E’ la stessa Simona Tartaglia che racconta quali sono le particolarità di questo corso, che in soli due giorni si prefigge il compito di insegnare il comportamento giusto dell’attore, non solo nella parte della recitazione ma anche in quella del giusto movimento sul set e del legame emotivo con chi vedrà il lavoro dall’altra parte della telecamera e ovviamente dello spettatore.

“Abbiamo progettato una full immersion per coinvolgere a 360° l’attore, perché la recitazione non è fatta solo di voce ma il personaggio che si va ad interpretare va raccontato con il linguaggio del corpo, la prossemica, e le emozioni – spiega Simona – che dall’interno devono arrivare a chi guarda e ascolta. Per questo è necessaria la preparazione tecnica dell’approccio con la macchina da presa che passi per la mente, il corpo e l’anima, tre punti focali sui quali l’attore

si deve confrontare”.

Per questo sono a disposizione tre professioniste, una casting e regista, Simona Tartaglia, una psicoterapeuta che lavora sui blocchi emotivi, Carla Bucci, che aiuterà a tirare fuori i sentimenti, una posturalista cognitiva, Maria Marilena Ponzio, che sbloccherà il corpo e spiegherà come trasmettere le emozioni del personaggio con i movimenti corporei.

“Lavoreremo su alcune scene, che gli allievi già conoscono sin dal momento dell’iscrizione – aggiunge sempre Simona Tartaglia – che poi saranno esaminate in aula ed elaborate con la psicoterapeuta e la posturalista, tre diversi approcci che poi serviranno per affrontare la prova davanti la telecamera, come atto finale del percorso. Il lavoro di ciascuno sarà sulla scena assegnata, con i relativi protagonisti sul set. Non mancherà la proiezione in aula, per permettere all’allievo di esaminare quanto fatto e capire su cosa deve ancora lavorare, perché la visione oggettiva di sé stessi è fondamentale, e diventa un plus-valore nel momento in cui coinvolge tutti gli allievi che partecipano alla visione d’inseme, dove sono tutti protagonisti”.

Le lezioni si svolgeranno presso la Residenza Nazareth a Viterbo, secondo il seguente programma:

Sabato

10.00 – 12.00 Attivazione corporea

12.00 – 14.00 lavoro sui blocchi motivati dell’attore

14.00 – 15.00 pausa pranzo (compresa)

15.00 – 19.00 riprese e proiezione monologhi

Domenica

9.00 – 11.00 Attivazione corporea, consapevolezza

11.00 – 13.00 lavoro sui blocchi emotivi dell’attore

13.00 – 14.00 pausa pranzo (compresa)

14.00 – 18.00 riprese e proiezione dialoghi